



COMUNE DI MURISENGO
Provincia di Alessandria



**FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO
"TRIFOLA D'OR"**

REGOLAMENTO

Approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 29.09.2011

Modificato con deliberazione C.C. n. 26 del 19.10.2015

Modificato con deliberazione C.C. n. 49 del 07.11.2019

Modificato con deliberazione C.C. n. 26 del 18.07.2024

Modificato con deliberazione C.C. n. 31 del 27.09.2024

Modificato con deliberazione C.C. n. 36 del 10.10.2024

Art.1
TITOLO E OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento della "FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO "Trifola D'Or", mostra mercato di prodotti eno-gastronomici, agro alimentari e artigianali.

La Fiera si propone di promuovere e valorizzare le valenze della tradizione contadina/commerciale del territorio e nazionali/internazionali. In particolar modo del tartufo bianco pregiato o Tuber magnatum Pico prevalentemente raccolto nel Monferrato.

La Fiera si svolge per tradizione nelle due domeniche successive alla ricorrenza di S. Martino.

Art.2
CATEGORIE AMMESSE

Sono ammessi:

- i produttori, gli espositori e i rivenditori di specialità/tipicità eno-gastronomiche, agroalimentari e artigianali locali, regionali, nazionali e internazionali,
- i commercianti e i cercatori di tartufo non esercenti attività di vendita in forma professionale nell'ambito di applicazione della D.G.R. n.32-2642 del 02 aprile 2009 capo IX, purché muniti di regolare permesso regionale ed in regola con i versamenti dei diritti annuali.

Sono inoltre ammessi, in specifica area espositiva, prodotti artigianali e artistici anche se venduti da operatori non esercenti attività di vendita in forma professionale nell'ambito di applicazione della D.G.R. n.32- 2642 del 02 aprile 2009 capo IX e D.G.R. n.12 - 6830 dell'11 maggio 2018 capo V bis.

L'organizzatore si riserva il diritto di far togliere prodotti e/o articoli dal banco di esposizione, qualora non rispondessero ai requisiti di prodotti artigianali, tipicità e specialità delle diverse regioni italiane.

Fatta salva la disponibilità di spazi, è ammessa la presenza di Onlus, con sede sul territorio, che ne facciano preventiva richiesta, mentre non è consentito occupare spazi con propaganda e/o promozione politica e religiosa di alcun genere.

Art.3
LUOGO E ORARI

L'area interessata è la seguente: piazza Massimo Boario, via Umberto I, piazza della Vittoria, via Marconi, piazza Lavazza e piazza IV Novembre.

L'orario di apertura al pubblico è così determinato: dalle ore 08,30 alle ore 19,00.

Agli espositori e ai loro collaboratori è consentita la permanenza nei posteggi due ore prima dell'apertura e un'ora dopo la chiusura.

Art. 4
ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della Fiera è a cura della Giunta Comunale che si può avvalere della collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio e del "Comitato d'onore del tartufo" da essa nominato.

L'organizzazione avrà i seguenti compiti:

- a) redigere il programma dettagliato della manifestazione, sulla base delle disponibilità accertate;
- b) esprimere parere in merito:
 - alle attività promozionali collegate alla manifestazione;
 - alla scelta di momenti di spettacolo e di animazione;
 - all'accoglimento delle domande di partecipazione, in considerazione dello spirito della manifestazione e dei generi merceologici individuati all'articolo 1;
 - alla disposizione degli espositori ed alle caratteristiche tecniche e scenografiche degli stands espositivi;

- alla scelta degli allestimenti scenografici;
 - all'individuazione delle aree da destinare a spettacoli ecc.;
 - alla stesura dell'elenco dei premi;
- ad ogni altra attività relativa all'organizzazione e/o alla riuscita ed al mantenimento del buon nome della manifestazione.

PARTECIPAZIONE – CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA FIERA

Art.5 AMMISSIONI

L'ammissione è subordinata al parere insindacabile dell'organizzazione sulla base di domanda formulata sull'apposito modulo, con assegnazione di uno spazio nel settore che apparirà più opportuno all'organizzatore stesso. Le domande di partecipazione verranno prese in esame fino ad esaurimento delle aree espositive.

La partecipazione a precedenti edizioni non costituisce titolo di ammissione e di precedenza ad esporre.

Gli espositori devono essere in possesso delle autorizzazioni prescritte dalla legge, sia amministrative sia sanitarie. Ogni rivenditore deve operare nel rispetto delle regole fiscali.

E' fatto obbligo agli espositori di attivarsi per ottenere le autorizzazioni di legge (amministrative e sanitarie) relativamente ai generi esposti e posti in vendita.

Eventuali richieste di somministrazione di alimenti e bevande potranno essere concesse solo previa autorizzazione scritta da parte dell'organizzazione.

Sono ammessi gli assaggi gratuiti dei prodotti in esposizione.

Sono escluse dal divieto di somministrazione di alimenti e bevande le associazioni invitate dall'Ente organizzatore espressamente per espletare tale servizio.

L'organizzazione si riserva la facoltà di non ammettere alle successive edizioni gli espositori che, per qualsiasi ragione abbiano avuto controversie con i responsabili della Fiera e/o inadempienze relative alla qualità e/o alla tipologia dei prodotti in vendita.

Tutti i prezzi dei prodotti in vendita devono essere esposti, nel rispetto delle leggi che regolano il commercio.

Art. 6 ESPOSIZIONE E VENDITA DEL TARTUFO

E' consentita la vendita delle sole specie di tartufo previste dalla Legge nazionale 752/85 di una pezzatura di almeno 10 grammi. I cercatori e i commercianti di tartufo hanno l'obbligo di presentare i tartufi in vendita alla Commissione di Qualità, composta, tra gli altri, dagli esperti sensoriali del Centro Nazionale Studi del Tartufo di Alba entro l'orario di apertura della Fiera o, in caso di integrazione di prodotto nel corso della giornata, durante l'orario di apertura al pubblico.

La vendita all'interno della Fiera potrà dunque avvenire solo previo parere positivo da parte della commissione incaricata.

E' vietata la vendita di tartufi ritenuti dalla Commissione Qualità non idonei:

- tartufi molli, maleodoranti e acerbi;
- tartufi con eccesso di terra;
- tartufi con evidenti contraffazioni: es. buchi riempiti, eccessive insabbature.

Tali esemplari verranno ritirati dalla Commissioni e conservati in apposito frigorifero, all'interno di sacchetti numerati e verranno restituiti ai proprietari solo al termine della Fiera.

ESPOSIZIONE

La vendita e l'esposizione dei tartufi possono avvenire esclusivamente nell'area prevista ed indicata dall'Ente organizzatore, che si riserva il diritto di far togliere il tartufo esposto sui banchi non inseriti in detta area.

I tartufi devono essere esposti in modo visibile, senza sovrapporre gli esemplari.

I tartufi devono riportare, in modo ben visibile, sul cartellino distribuito dall'organizzazione, il nome scientifico e volgare nonché la regione di provenienza, così come previsto dalle disposizioni di Legge.

I tartufi devono essere venduti a peso. Il prezzo deve essere formulato all'hg.; ove venga esposto il prezzo di un singolo campione deve essere indicato anche il peso del campione stesso e il prezzo all'hg. L'organizzazione provvede alla distribuzione di cartellini prestampati sul quale è obbligatorio inserire i prezzi in base alla quotazione corrente.

A maggior garanzia del consumatore, ogni tartufo venduto dovrà essere obbligatoriamente confezionato all'interno di un sacchetto, numerato e timbrato dal Comune, al fine di poter risalire, in caso di necessità e nel corso della giornata stessa, al venditore, il quale provvederà alla sua sostituzione, se riconosciuta la necessità da parte della Commissione di Qualità.

Sono ammessi solo i cercatori in possesso di regolare tesserino in corso di validità da esibirsi, unitamente a copia del bollettino di versamento della **quota annuale di rinnovo**, al momento della presa di possesso della postazione assegnata e/o a richiesta dei rappresentanti dell'organizzazione.

E' ammessa la vendita di massimo 2Kg. di Tuber magnatum Pico per cercatore a giornata.

Con la **firma della domanda** di ammissione, nell'interesse generale della manifestazione, l'espositore si impegna ad accettare tutte le prescrizioni integrative che verranno adottate dall'Ente organizzatore.

In caso di inadempienza, l'ente organizzatore si riserva anche il provvedimento di espulsione dell'espositore.

Art.7

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il contributo di partecipazione è, di anno in anno, definito dalla Giunta Comunale e ne viene data pubblicità sul sito del Comune e della Fiera.

Art.8

RINUNCIA DI PARTECIPAZIONE

In caso di legittima e comprovata necessità di disdetta, l'espositore è tenuto a darne comunicazione scritta entro cinque giorni dall' inizio della Fiera.

In difetto, tale mancanza potrà costituire criterio di valutazione per l'ammissione alle successive edizioni della Fiera

In tutti i casi il plateatico non verrà rimborsato.

Art.9

POSTEGGI

L'assegnazione dello spazio espositivo viene effettuato dall'ente organizzatore e si intenderà confermato previa l'acquisizione della documentazione richiesta e il pagamento del relativo plateatico

Per effettuare il pagamento, il richiedente deve ottenere parere favorevole da parte dell'organizzazione. L'avvenuto pagamento del plateatico, senza l'autorizzazione dell'ente organizzatore, non dà diritto di partecipazione.

Eventuali condizioni meteorologiche avverse, nei giorni della manifestazione, non danno diritto al rimborso del plateatico

I gazebo, i tavoli, le sedie e le lampade per l'illuminazione nonché il cavo elettrico per l'alimentazione sono a cura dell'espositore. Nell'area di vendita del tartufo, invece, la quota di partecipazione comprende la copertura, il tavolo e le luci messe a disposizione dall'organizzazione.

I mezzi di trasporto dovranno essere parcheggiati in apposita area riservata indicata dall'organizzazione. E' vietato parcheggiare i mezzi di trasporto nelle aree adiacenti i gazebo.

A cura degli espositori la pulizia dello spazio assegnato e la differenziazione dei rifiuti prodotti da smaltire all'interno dei sacchi forniti dall'organizzazione

Art.10 ASSICURAZIONI

Eventuali coperture assicurative contro furti e/o danni ai propri prodotti e/o attrezzature saranno a cura dell'espositore

Art.11 PUBBLICITA'

E' consentita la promozione/azione pubblicitaria dei propri prodotti all'interno dello spazio assegnato purché non violi le norme vigenti in materia di pubblicità, non sia ingannevole e non desti allarme o disturbi la sensibilità del pubblico. In difetto l'organizzazione potrà disporre l'immediata esclusione dalla Fiera e, se necessario, richiedere ristoro per il danno d'immagine subito.

Quanto previsto dal precedente comma si applica anche ai locali, alle vetrine e alle aree visibili dalla pubblica via. Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000

Art.12 DIVIETI IN GENERE

E' vietato:

- l'uso del marchio della Fiera, se non autorizzato per iscritto dall'organizzazione, a scopo pubblicitario;
- la distribuzione di volantini pubblicitari al di fuori della propria area espositiva;
- l'accantonamento e/o l'esposizione di materiali e/o prodotti al di fuori del posteggio assegnato;
- circolare negli spazi riservati alla Fiera con veicoli di qualsiasi genere dalle ore 08,30 alle ore 19,00;
- smontare i propri allestimenti o portare fuori dagli stand i prodotti esposti in Fiera prima dell'orario di chiusura della Fiera fissato per le ore 19.00;
- utilizzare "gazebo" e/o coperture per gli spazi espositivi, diverse da quelle concordate con l'organizzazione;
- Fare, ricreare situazioni e/o diffondere immagini di propaganda politica e/o religiosa e/o di qualsivoglia natura di carattere offensivo prodotte nell'ambito della Fiera, che possano ledere l'immagine, la reputazione e il decoro della Fiera stessa.

La mancata osservanza dei punti sopra esposti potrà comportare l'immediata esclusione dell'espositore dalla manifestazione e potrà altresì essere utilizzata come criterio di valutazione per l'ammissione alle successive edizioni della Fiera, salvo le azioni tendenti al ristoro dei danni subiti dall'Organizzazione.

Art.13

MODIFICHE AL REGOLAMENTO E NORME SUPPLEMENTARI

L'Ente organizzatore di cui all'articolo 4 si riserva di indicare ulteriori norme e/o disposizioni ritenute opportune per meglio regolare l'esposizione e/o i servizi. Di tali indicazioni verrà data puntuale e preventiva pubblicità nei termini e nei metodi opportuni.

Art.14

CONSENSO EX D.LGS 196/2003

I dati forniti dall'Espositore tramite la domanda di ammissione saranno trattati ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96196/2003. Sottoscrivendo la domanda di ammissione, l'espositore autorizza il Comune di Murisengo ad utilizzare i dati forniti per operazioni di natura amministrativa, statistica, promozionale e di marketing.

APPENDICE



COMUNE DI MURISENGO

Provincia di Alessandria

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR"
edizione n. ____



Presa visione/accettazione del REGOLAMENTO CONCORSO TARTUFI

Concorrente n. _____ Sig./a _____

- Art.1 **TITOLO E OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE** Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento del Concorso "TRIFOLA D'OR", abbinato alla Fiera Nazionale del Tartufo "Trifola d'or". Così come per la Fiera Nazionale anche il Concorso si svolge nelle due domeniche successive alla ricorrenza di S. Martino.
- Art.2 **SCOPO DEL CONCORSO** Lo scopo del concorso è di promuovere sia il tartufo bianco pregiato d'Alba (Tuber magnatum Pico) sia quello nero, proponendo ai visitatori una vetrina su questa eccellenza del Monferrato e riconoscendo ai partecipanti vincitori premi predeterminati resi noti prima dell'inizio della manifestazione.
- Art.3 **LUOGO E ORARI DI SVOLGIMENTO** L'organizzazione del Concorso è curata dal Comune di Murisengo. Nell'area interessata dalla fiera verrà riservato, a discrezione dell'organizzazione, un apposito spazio dedicato alla ricezione ed all'esposizione dei tartufi da porre in concorso ed all'esposizione dei medesimi. L'orario è stabilito tra le ore 9,00 del mattino fino al termine della premiazione dei vincitori. Durante tale lasso di tempo i tartufi in concorso saranno presi in custodia dai membri dell'organizzazione e non potranno, per nessun motivo, essere rivendicati dal concorrente espositore.
- Art.4 **SOGGETTI AMMESSI** Sono ammessi al concorso sia i "cavatori" e cioè soggetti che in prima persona si occupano della ricerca e raccolta del tartufo sia i "commercianti" e cioè soggetti che si occupano prevalentemente della commercializzazione e vendita di tartufi. In ogni caso i soggetti che intendono partecipare al concorso devono essere muniti di regolare permesso regionale per la cava, in regola con i versamenti dei diritti annuali e/o dotati delle specifiche autorizzazioni per il commercio.
- Art.5 **PRODOTTI AMMESSI** E' consentita la partecipazione al concorso delle sole specie di tartufo contemplate dalla legge nazionale 752/85. L'organizzazione del concorso si riserva la facoltà di far controllare i tartufi posti in concorso alla Commissione di Qualità al momento della presentazione degli stessi alla postazione dedicata. E' vietata la partecipazione al concorso di tartufi ritenuti dalla Commissione Qualità non idonei per igiene e/o tipologia e/o condizioni.
Vengono considerati non idonei:
- i tartufi con evidenti segni di cattiva conservazione (es. molli, maleodoranti)
- i tartufi acerbi
- i tartufi con eccesso di terra
- i tartufi con evidenti contraffazioni: es. buchi riempiti, eccessive insabbiature
- Art.6 **CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** La partecipazione al concorso è gratuita. Non sono, pertanto, richiesti contributi/quote di partecipazione.
- Art.7 **SVOLGIMENTO DEL CONCORSO** I partecipanti al concorso consegneranno il/i tartufo/i ai membri dell'organizzazione preposti al ritiro che rilasceranno specifica ricevuta di presa in custodia. In quella sede declineranno le loro generalità e, se cavatori, forniranno il tesserino necessario per la ricerca del tartufo. Tutti i dati richiesti saranno registrati in apposito registro necessario per la redazione della classifica. Il/i tartufo/i sarà pesato alla presenza dell'espositore, con strumento debitamente tarato, ed esposto su apposito tavolo visibile dal pubblico in contenitori forniti dall'organizzazione. La fornitura dei tartufi sarà ammessa. Previa accettazione del presente regolamento, fino all'orario stabilito per la ricezione preventivamente reso noto a tutti. Non saranno ammessi soggetti che si proporranno dopo tale orario o che non saranno presenti a quell'ora presso la postazione deputata al ricevimento.
- Art.8 **VALUTAZIONE E GIUDIZIO** I tartufi proposti in concorso, debitamente distinti a seconda delle categorie stabilite dall'organizzazione e dei premi destinati ai vincitori, saranno valutati secondo specifici criteri (valutazione "visiva", "tattile", "olfattiva") da almeno tre giudici qualificati. In separata sede, tenuto conto dei giudizi di ciascun giudice, sarà stilata la classifica necessaria per l'attribuzione dei premi.
- Art.9 **PREMIAZIONE** In relazione alle classifiche redatte dalla giuria, saranno consegnati i premi stabiliti dall'organizzazione. I premi in denaro assegnati saranno da intendersi al lordo delle ritenute fiscali.
- Art.10 **RESTITUZIONE DEI TARTUFI** Al termine della premiazione, i tartufi proposti in concorso saranno restituiti ai

legittimi proprietari/espositori previa esibizione della ricevuta loro rilasciata al momento della consegna.

Art.11 **CONSENSO EX D.LGS 196/2003** I dati forniti dal concorrente in sede di adesione al concorso saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e GDPS UE 2016/679. Con la consegna dei tartufi il concorrente autorizza il Comune di Murisengo ad utilizzare i dati forniti per operazioni di natura amministrativa, statistica, promozionale e di marketing

Murisengo (AL), li _____

Per presa visione e accettazione : _____